

ITALMOBILIARE

Relazione trimestrale
consolidata
al 31 marzo 2007

ITALMOBILIARE Società per Azioni

Via Borgonuovo, 20
20121 Milano – Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

ITALMOBILIARE

Organi sociali

Consiglio di amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2007)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente – Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Pier Giorgio Barlassina		
Mauro Bini	4-5-6-7	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola		
Luca Minoli	3	
Giorgio Perolari	1-3-4-5	
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Livio Strazzerà		
Graziano Molinari	8	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2007)

Sindaci effettivi

Luigi Guatri	Presidente
Claudio De Re	
Eugenio Mercurio	

Sindaci supplenti

Dino Fumagalli	7
Pietro Curcio	
Enrico Locatelli	

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Società di revisione

- 1 Membro del Comitato esecutivo
 - 2 Amministratore esecutivo incaricato a sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno
 - 3 Membro del Comitato per la remunerazione
 - 4 Membro del Comitato per il controllo interno
 - 5 Consigliere indipendente
 - 6 Lead independent director
 - 7 Membro dell'Organismo di vigilanza
 - 8 Segretario del Comitato esecutivo
-

ITALMOBILIARE

INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa	4
Osservazioni sull'andamento gestionale	5
Sintesi dei dati economici e patrimoniali del Gruppo	7
Settore materiali da costruzioni	11
Settore imballaggio e isolamento	17
Settore finanziario	21
Settore bancario	25
Settore immobiliare, servizi e altri	27
Rapporti con parti correlate	28
Evoluzione prevedibile della gestione	29

SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

Prospetti contabili	32
Note di commento ai prospetti contabili	34

ITALMOBILIARE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

In base a quanto previsto dall'articolo 82 del regolamento emittenti, definito dalla delibera Consob n° 14990 del 24 aprile 2005, la presente relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2007 è redatta secondo i criteri di rilevazione previsti dai principi contabili internazionali (IFRS) ed è presentata secondo i criteri indicati nell'allegato 3D del regolamento di cui alla delibera CONSOB 14 maggio 1999, n.° 11971 e successive modifiche.

Come più dettagliatamente illustrato nelle note, a seguito della ridefinizione del contenuto di alcune voci, sono state apportate alcune riclassifiche ai prospetti consolidati al 31 marzo 2006.

Non sono intervenuti cambiamenti rispetto ai principi contabili applicati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2006.

Come già segnalato nelle relazioni infra-annuali dei passati esercizi, per una corretta lettura dei dati relativi al primo trimestre è opportuno ricordare che essi sono solo parzialmente rappresentativi di una tendenza dell'intero esercizio per effetto della stagionalità, che caratterizza il principale business (settore materiali da costruzione), della metodologia di contabilizzazione dei dividendi delle società non consolidate integralmente, che ha come riferimento il trimestre in cui ne viene deliberata la distribuzione, e del verificarsi, soprattutto nel settore finanziario, di eventi non ripetitivi.

La situazione completa delle variazioni intervenute nell'area di consolidamento è rappresentata nelle note illustrative. Le variazioni più rilevanti rispetto al primo trimestre 2006 si sono verificate nel gruppo Italcementi e nel gruppo Sirap Gema.

Per quanto riguarda il gruppo Italcementi le variazioni più rilevanti rispetto al 31 marzo 2006 riguardano: il consolidamento integrale dal 1° giugno 2006 (in precedenza proporzionale) della società indiana Zuari Cement Ltd e della sua controllata Sri Visnu Cement Ltd, il consolidamento integrale dal 1° ottobre 2006 delle società Ready Mix Beton Egypt S.A.E. (RMBE) e Ready Mix Beton S.A.E. (RMB) operanti nel comparto del calcestruzzo in Egitto e la più recente acquisizione in Canada (Cambridge), sempre nel comparto del calcestruzzo e descritta nei "Fatti significativi del periodo", consolidata integralmente dal 1° marzo 2007.

Alla fine del primo semestre 2006 Sirap Gema S.p.A. ha acquisito il gruppo Amprica, leader italiano del settore dei contenitori rigidi in plastica per gastronomia e pasticceria operante in Italia e in alcuni mercati dell'Europa centro orientale. Il nuovo gruppo acquisito è stato consolidato integralmente a partire dal 30 giugno 2006.

OSSERVAZIONI SULL'ANDAMENTO GESTIONALE

Nonostante qualche segnale di indebolimento ciclico nel Nord America, il tono dell'economia mondiale è rimasto sostenuto nel primo trimestre del 2007, grazie soprattutto al ruolo di traino dell'area emergente; in questo quadro, anche l'Europa ha presentato ritmi di attività superiori alle aspettative.

Il recupero delle quotazioni petrolifere, dopo i minimi relativi di inizio anno, conferma, in presenza di una crescita sostenuta della domanda, l'elevata volatilità del mercato energetico anche a causa delle perduranti tensioni geopolitiche in alcune aree produttrici.

Il dollaro ha registrato nel periodo più recente una marcata flessione, che lo ha nuovamente condotto a ridosso dei minimi dall'introduzione della moneta unica europea.

I mercati azionari, malgrado una robusta correzione tra la fine di febbraio e l'inizio di marzo, hanno positivamente reagito ai risultati conseguiti dalle società quotate pur in presenza di un andamento dei tassi di interesse incerto e non favorevole.

In tale contesto nel primo trimestre 2007 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato un **utile netto totale** di 106,6 milioni di euro e un **utile attribuibile al Gruppo** pari a 34,4 milioni di euro, che si confrontano rispettivamente con 113,0 milioni di euro e con 43,8 milioni di euro del primo trimestre 2006, corrispondenti quindi ad una variazione del -5,6% e del -21,6%.

Occorre ricordare che nel primo trimestre 2006 si erano verificati condizioni ed eventi che avevano inciso molto favorevolmente sul risultato netto attribuibile al Gruppo, cresciuto del 140,6% rispetto allo stesso periodo del 2005.

Le altre principali risultanze economiche del trimestre chiuso al 31 marzo 2007 sono:

Ricavi: 1.501,9 milioni di euro rispetto a 1.367,0 milioni di euro al 31 marzo 2006 (+9,9%);

Margine operativo lordo corrente: 297,9 milioni di euro rispetto a 292,1 milioni di euro al 31 marzo 2006 (+2,0%);

Margine operativo lordo: 299,8 milioni di euro rispetto a 295,6 milioni di euro al 31 marzo 2006 (+1,4%);

Risultato operativo: 188,0 milioni di euro rispetto a 192,1 milioni di euro al 31 marzo 2006 (-2,1%);

Proventi e oneri finanziari (incluse differenze cambio e derivati): oneri netti per 34,7 milioni di euro rispetto a 28,2 milioni di euro al 31 marzo 2006 (+23,0%);

Risultato ante imposte: 153,0 milioni di euro rispetto a 164,8 milioni di euro al 31 marzo 2006 (-7,2%);

A fine marzo 2007 il Patrimonio netto totale è pari a 6.457,2 milioni di euro, che si confronta con 6.407,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006.

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2007 è pari a 1.693,3 milioni di euro, mentre a fine dicembre 2006 era di 1.857,3 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il gearing è migliorato, passando dal 29,0% a fine dicembre 2006 al 25,9% a fine marzo 2007.

ITALMOBILIARE

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (principale partecipazione industriale di Italmobiliare) nel primo trimestre 2007 ha beneficiato di un buon andamento generalizzato dei volumi di vendita, malgrado le difficoltà registrate in Nord America per la recessione del comparto residenziale. A questa dinamica si è inoltre associato nella gran parte dei Paesi, in cui opera il gruppo, un incremento dei prezzi di vendita che ha contribuito alla crescita dei ricavi a 1.418,0 milioni di euro (+9,9% rispetto al primo trimestre 2006). Il margine operativo lordo corrente e il risultato operativo sono in crescita e pari rispettivamente a 282,6 e 176,1 milioni di euro, contro 265,7 e 167,6 milioni di euro del primo trimestre 2006, malgrado l'ulteriore appesantimento dei costi. Le positive performance operative si sono riflesse sull'utile netto di periodo pari a 92,9 milioni di euro rispetto a 87,9 milioni di euro al 31 marzo 2006 (+5,6%), che per la parte attribuibile al gruppo registra un incremento ancora superiore (+9,8%);
- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, ha fatto registrare un incremento dei ricavi del 13,2% a parità di cambi e perimetro grazie al contributo di tutti i segmenti, mentre complessivamente, includendo anche il neo acquisito gruppo Amprica, i ricavi sono cresciuti del 40,9%. Il margine operativo lordo corrente risulta in crescita limitata per effetto del forte aumento dei costi delle materie prime e dell'energia e della performance insoddisfacente della controllata francese. Il risultato operativo si riduce passando da 4,0 milioni di euro al 31 marzo 2006 a 2,9 milioni di euro nel primo trimestre 2007 a causa di maggiori ammortamenti legati alla nuova acquisizione. L'utile netto del periodo pari a 0,1 milioni di euro risulta in flessione rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (1,9 milioni di euro), penalizzato anche da una componente fiscale sfavorevole;
- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute, ha realizzato un utile netto di 19,6 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 24,1 milioni di euro conseguiti nel primo trimestre 2006. Il calo del risultato complessivo del settore, a causa del venir meno della plusvalenza dalla cessione di azioni Gemina (7,9 milioni di euro) e del minore contributo della collegata Mittel (2,4 milioni di euro), è stato contenuto grazie a maggiori dividendi registrati nel trimestre, a una componente fiscale più favorevole e alla positiva gestione della liquidità.
- il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. Il settore ha registrato un utile netto di 3,0 milioni di euro in progresso rispetto a 2,2 milioni di euro dello stesso periodo dell'anno precedente. Al miglioramento del risultato ha contribuito essenzialmente la buona performance di Finter Bank Zürich.
- il **settore immobiliare, servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi anche i risultati non assumono un particolare significato.

ITALMOBILIARE

SINTESI DEI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO

I risultati del Gruppo Italmobiliare del primo trimestre 2007 sono sintetizzati nella seguente tabella:

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione %	Esercizio 2006
Ricavi	1.501,9	1.367,0	9,9	6.216,5
Margine operativo lordo corrente	297,9	292,1	2,0	1.550,0
<i>% sui ricavi</i>	19,8	21,4		24,9
Altri oneri e proventi	1,9	3,5	-47,8	(9,0)
Margine operativo lordo	299,8	295,6	1,4	1.541,0
<i>% sui ricavi</i>	20,0	21,6		24,8
Ammortamenti	(111,8)	(103,5)	8,1	(433,3)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	-	-	-	(2,0)
Risultato operativo	188,0	192,1	-2,1	1.105,7
<i>% sui ricavi</i>	12,5	14,0		17,8
Proventi / oneri finanziari	(34,7)	(28,2)	23,0	(106,8)
Risultato società valutate a patrimonio netto	(0,3)	0,9	n.s.	20,4
Risultato ante imposte	153,0	164,8	-7,2	1.019,3
<i>% sui ricavi</i>	10,2	12,1		16,4
Imposte del periodo	(46,4)	(51,8)	-10,5	(270,8)
Utile netto	106,6	113,0	-5,6	748,5
<i>% sui ricavi</i>	7,1	8,3		12,0
Utile netto attribuibile al Gruppo	34,4	43,8	-21,6	264,4
<i>% sui ricavi</i>	2,3	3,3		4,3
Utile netto attribuibile a terzi	72,2	69,2	4,5	484,1
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	24.750	22.912		24.509
		31 marzo		31 dicembre
(milioni di euro)		2007		2006
Indebitamento finanziario netto		1.693,3		1.857,3

ITALMOBILIARE

Ricavi e risultati operativi per settore ed area geografica

(milioni di euro)	1° trimestre							
	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1° trim. 2007	Var.% vs.1° trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs.1° trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs.1° trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs.1° trim.2006
Settore di attività								
Materiali da costruzione	1.418,0	9,9	282,6	6,4	284,3	5,8	176,1	5,1
Imballaggio e isolamento	56,4	40,9	6,0	10,3	6,0	4,5	3,0	-26,2
Finanziario	26,2	-11,1	14,9	-27,3	15,0	-27,0	15,0	-27,0
Bancario	13,1	8,1	4,3	16,5	4,3	16,6	3,8	23,6
Immobiliare, servizi e altri	0,6	0,2	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.	(0,2)	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(12,4)	n.s.	(9,8)	n.s.	(9,7)	n.s.	(9,7)	n.s.
Totale	1.501,9	9,9	297,9	2,0	299,8	1,4	188,0	-2,1

Area geografica

Unione europea	1.028,5	11,0	172,5	8,2	174,0	6,8	111,7	4,4
Altri paesi europei	71,3	40,4	15,4	60,1	15,6	59,4	11,3	103,5
Nord America	98,9	-27,3	3,3	-85,3	3,3	-85,2	(7,7)	n.s.
Asia	105,1	38,3	32,3	60,6	32,1	60,3	22,5	73,6
Africa	190,3	11,9	78,5	-2,7	78,8	-2,6	55,4	-3,7
Trading	80,5	18,6	4,5	17,9	4,6	22,8	4,1	23,0
Altri e eliminazioni tra aree	(72,7)	20,1	(8,6)	n.s.	(8,6)	n.s.	-9,3	91,8
Totale	1.501,9	9,9	297,9	2,0	299,8	1,4	188,0	-2,1

n.s. non significativo

L'incremento dei **ricavi**, pari al 9,9% rispetto al primo trimestre 2006, è riferibile:

- all'andamento dell'attività per il 9,1%;
- alle già citate variazioni intervenute nell'area di consolidamento per il 2,9%;
- all'effetto negativo delle variazioni dei tassi di cambio per il 2,1%, a seguito del deprezzamento del dollaro e delle altre valute rispetto all'euro, con la sola eccezione del baht thailandese.

Alla crescita dell'attività hanno contribuito: il settore materiali da costruzione (+9,9%) grazie all'aumento dei volumi e dei prezzi nella gran parte dei Paesi in cui è presente; il settore imballaggio e isolamento (+13,2%) per effetto principalmente dell'incremento di fatturato nell'imballaggio alimentare in Italia e nel gruppo Petruzalek, presente nell'Europa dell'est, e nell'isolamento termico; il settore bancario (+8,1%) per la performance realizzata da Finter Bank Zürich. Il settore finanziario ha invece conseguito una riduzione dell'11,1% per il venir meno della plusvalenza dalla cessione delle azioni Gemina, malgrado l'incremento delle altre componenti.

Il **marginale operativo lordo corrente** e il **marginale operativo lordo** sono in crescita rispettivamente di 5,8 milioni di euro (+2,0%) e di 4,2 milioni di euro (+1,4%) nei confronti del primo trimestre 2006. A questo incremento hanno contribuito positivamente il settore materiali da costruzioni e, in minore misura, il settore bancario e il settore dell'imballaggio e isolamento, mentre il settore finanziario ha registrato una flessione per le ragioni già indicate.

ITALMOBILIARE

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti superiori a quelli del primo trimestre 2006, a seguito principalmente dell'ampliamento dell'area di consolidamento (111,8 milioni di euro rispetto a 103,5 milioni di euro), ha registrato un calo del 2,1%, passando da 192,1 milioni di euro a 188,0 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti**, incluse le differenze cambio e i derivati netti, segnano un aumento di 6,5 milioni di euro, passando da 28,2 milioni di euro a 34,7 milioni di euro a causa principalmente degli oneri legati a un'operazione di rifinanziamento del debito a lungo termine di Ciments Français, che viene spiegata nel capitolo dedicato al settore materiali da costruzione.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è in diminuzione (negativo per 0,3 milioni di euro rispetto a un positivo di 0,9 milioni di euro) essenzialmente per il già citato risultato di Mittel registrato nel primo trimestre 2006 (+2,5 milioni di euro) rispetto a quello registrato nel primo trimestre 2007 (+0,1 milioni di euro).

Come conseguenza dei dati sopra esposti il **risultato ante imposte** è in diminuzione del 7,2%, attestandosi a 153,0 milioni di euro contro 164,8 al 31 marzo 2006.

Il carico per imposte del periodo, pari a 46,4 milioni di euro, si riduce rispetto al valore del primo trimestre 2006 (51,8 milioni di euro) per effetto del minore risultato ante imposte e di una moderata riduzione del tax rate complessivo dal 31,5% al 30,3%.

L'**utile netto attribuibile al Gruppo**, dopo un utile attribuibile a terzi pari a 72,2 milioni di euro (69,2 milioni di euro al 31 marzo 2006), è stato di 34,4 milioni di euro, in diminuzione del 21,6% rispetto al 2006 (43,8 milioni di euro). Il decremento dell'utile netto attribuibile al Gruppo, rispetto all'incremento di quello attribuibile a terzi, è dovuto principalmente alla riduzione del contributo dei settori interamente posseduti.

Investimenti

I flussi per investimenti nel trimestre, incluse le variazioni di debiti/crediti per gli acquisti, ammontano a complessivi 217,4 milioni di euro (125,2 milioni di euro nel primo trimestre 2006), di cui 96,4 milioni di euro relativi a immobilizzazioni finanziarie, superiori ai 24,4 milioni di euro del primo trimestre 2006. Gli investimenti finanziari hanno riguardato unicamente il settore materiali da costruzione per le acquisizioni in Nord America e per l'aumento del 2,2% della partecipazione in Suez Cement Company.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali pari a 121,0 milioni di euro (100,8 nel primo trimestre 2006) si sono verificati principalmente nel settore materiali da costruzione nell'Unione Europea, nel Nord America e in Asia.

ITALMOBILIARE

Indebitamento finanziario netto

Al 31 marzo 2007, l'indebitamento finanziario netto era pari a 1.693,3 milioni di euro. Rispetto al 31 dicembre 2006 (1.857,3 milioni di euro) la diminuzione è di 164,0 milioni di euro grazie ai flussi generati dall'attività operativa e alla consistente riduzione del capitale d'esercizio, in parte dovuta alla cessione pro-soluto di crediti commerciali con un impatto positivo di 115 milioni di euro.

Il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto al 31 marzo 2007 era pari al 25,9%, in netto miglioramento rispetto al 29,0% del 31 dicembre 2006.

	31 marzo 2007	31 dicembre 2006
(milioni di euro)		
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	(1.569,7)	(1.504,5)
Debiti finanziari a breve termine	1.122,0	879,2
Attività finanziaria a medio/lungo termine	(64,7)	(68,7)
Passività finanziaria a medio/lungo termine	2.205,7	2.551,3
Indebitamento finanziario netto	1.693,3	1.857,3

Indici finanziari

	31 marzo 2007	31 dicembre 2006
(milioni di euro)		
Indebitamento finanziario netto	1.693,3	1.857,3
Patrimonio netto consolidato	6.547,2	6.407,9
Gearing	25,86%	28,98%
Indebitamento finanziario netto	1.693,3	1.857,3
Mol ante proventi e oneri ¹	1.555,8	1.550,0
Debt coverage	1,09	1,20

¹mobile su 12 mesi

ITALMOBILIARE

SETTORE MATERIALI DA COSTRUZIONE

In questo settore, che rappresenta il principale business industriale di Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione %	Esercizio 2006
(milioni di euro)				
Ricavi	1.418,0	1.290,2	9,9	5.854,1
Margine operativo lordo corrente	282,6	265,7	6,4	1.446,9
<i>% sui ricavi</i>	19,9	20,6		24,7
Altri oneri e proventi	1,7	3,1	-43,7	(12,4)
Margine operativo lordo	284,3	268,7	5,8	1.434,5
<i>% sui ricavi</i>	20,1	20,8		24,5
Ammortamenti	(108,2)	(101,1)	7,1	(420,3)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	-	-	-	(1,9)
Risultato operativo	176,1	167,6	5,1	1.012,3
<i>% sui ricavi</i>	12,4	13,0		17,3
Proventi ed oneri finanziari	(33,8)	(27,5)	22,7	(105,4)
Risultato società valutate a patrimonio netto	(0,4)	(1,6)	-74,4	11,3
Risultato ante imposte	142,0	138,6	2,5	918,3
<i>% sui ricavi</i>	10,0	10,7		15,7
Imposte del periodo	(49,1)	(50,7)	-3,1	(266,9)
Utile netto	92,9	87,9	5,6	651,4
<i>% sui ricavi</i>	6,6	6,8		11,1
Utile netto attribuibile al Gruppo	55,3	50,3	9,8	449,5
<i>% sui ricavi</i>	3,9	3,9		7,7
Utile netto attribuibile a terzi	37,6	37,6	-	201,9
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	23.098	21.912		22.868
		31 marzo 2007		31 dicembre 2006
(milioni di euro)				
Indebitamento finanziario netto		2.051,7		2.210,3

La fase nettamente positiva che caratterizza l'industria delle costruzioni, nei Paesi ove opera il gruppo, è nel complesso proseguita nel primo trimestre 2007, sebbene con due eccezioni. Tra i paesi industrializzati si è intensificata la debolezza del settore residenziale statunitense che rischia di compromettere l'intero risultato settoriale delle costruzioni nonostante la vivacità degli altri comparti. Fra le economie emergenti l'eccezione, di minore rilevanza, è costituita dalla Thailandia in relazione alle difficoltà che caratterizzano il quadro politico e la conseguente stagnazione dell'attività economica.

Nei Paesi europei maturi del gruppo la congiuntura delle costruzioni permane orientata positivamente con risultati anche superiori alle previsioni, mentre in tutti gli altri paesi emergenti i saggi di crescita sono per lo più rimasti a due cifre, in taluni casi addirittura in accelerazione.

ITALMOBILIARE

Andamento del settore

Volumi di vendita	1° trimestre 2007	Variaz. % 1° trimestre 2006	
		Storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (<i>milioni di tonnellate</i>)	15,3	7,6	4,4
Inerti* (<i>milioni di tonnellate</i>)	14,4	10,7	9,4
Calcestruzzo (<i>milioni di m³</i>)	5,4	11,4	7,6

* escluse le uscite in conto lavorazione

Nel primo trimestre 2007, tutti i Paesi, con l'eccezione del Nord America, hanno beneficiato, come nei primi tre mesi del 2006, di condizioni meteorologiche favorevoli. I volumi di vendita del gruppo hanno registrato, anche a parità di perimetro, una netta crescita in tutti i settori di attività rispetto al livello sostenuto di vendite registrate nei primi tre mesi dello scorso anno.

Nel segmento **cemento e clinker** i progressi più significativi sono venuti dai Paesi dell'Europa Orientale e del sud Mediterraneo. Positivo è stato anche il contributo dell'Unione Europea, grazie al favorevole andamento del mercato nell'area Francia-Belgio e in Italia.

Il buon andamento dei Paesi dell'Europa centro-occidentale ha determinato un progresso sia nel segmento degli **inerti** sia del **calcestruzzo**. Quest'ultimo ha pure beneficiato di tassi di crescita molto elevati in Turchia e Marocco e dell'apporto delle società egiziane consolidate nell'ultimo trimestre 2006.

I **ricavi** globali hanno registrato un incremento del 9,9% rispetto al primo trimestre 2006. Tale incremento è totalmente riferibile alla crescita dell'attività (volumi e prezzi). Infatti l'effetto legato alle variazioni intervenute nell'area di consolidamento (+2,2%) ha compensato l'effetto negativo (-2,2%) delle variazioni dei tassi di cambio.

I ricavi sono aumentati in tutti i Paesi, con le sole eccezioni del Nord America e della Thailandia. Gli incrementi più significativi in valore assoluto hanno riguardato l'area Francia-Belgio, l'Italia, la Turchia e la Spagna, ma tassi di crescita a due cifre hanno interessato la maggior parte dei Paesi, con dinamiche particolarmente sostenute in Kazakistan, Turchia e Bulgaria.

In presenza di una sensibile crescita dei ricavi, il progresso dei risultati di gestione è stato frenato da un ulteriore significativo incremento dei costi. Infatti la forte domanda in molti Paesi ha reso necessario il ricorso ad acquisti di cemento e clinker da terzi con un aggravio dei costi di produzione su cui ha anche inciso l'aumento dei costi per combustibili e per manutenzioni. I risultati hanno invece beneficiato, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, di una drastica riduzione degli oneri relativi al deficit per emissioni di CO₂ e dell'apporto dovuto all'ampliamento dell'area di consolidamento, che ha, come già detto, più che compensato il negativo effetto derivante dalle variazioni dei tassi di cambio.

ITALMOBILIARE

Il **margine operativo lordo corrente** (282,6 milioni di euro) e il **margine operativo lordo** (284,3 milioni di euro) sono cresciuti rispettivamente del 6,4% e del 5,8% rispetto al primo trimestre 2006; a parità di perimetro e di tassi di cambio la crescita sarebbe risultata pari rispettivamente al 5,4% e al 4,8%.

I Paesi che maggiormente hanno sostenuto questo progresso sono stati la Francia e, in misura più contenuta, l'Italia e numerosi Paesi emergenti (in particolare Turchia, Bulgaria, Marocco, India), questi ultimi peraltro con tassi di crescita particolarmente elevati.

Il sensibile calo invece il risultato del Nord America a causa della riduzione dei volumi di vendita, mentre l'andamento dei tassi di cambio ha concorso alla flessione dei risultati in Egitto.

Il **risultato operativo** (176,1 milioni di euro) è aumentato del 5,1% rispetto al primo trimestre 2006.

Dopo **oneri finanziari netti** in aumento principalmente a causa di oneri legati a un'operazione di rifinanziamento del debito a lungo termine di Ciments Français i cui effetti positivi si manifesteranno già nel prosieguo dell'esercizio, e minori oneri fiscali, l' **utile netto totale** del trimestre si è attestato a 92,9 milioni di euro, in progresso del 5,6% rispetto ai primi tre mesi del 2006.

L' **utile attribuibile al gruppo** , grazie anche all'aumento della partecipazione in società controllate in alcuni paesi (in particolare India ed Egitto), è stato pari a 55,3 milioni di euro (9,8%), mentre il risultato attribuibile a terzi è stato di 37,6 milioni di euro, pari a quello del primo trimestre 2006.

I flussi finanziari per **investimenti** sono stati nel complesso pari a 215,1 milioni di euro, superiori rispetto a quelli del primo trimestre 2006 (120,9 milioni di euro) ed hanno riguardato, per 118,7 milioni di euro, immobilizzazioni materiali e immateriali (96,9 milioni di euro nel primo trimestre 2006) e, per 96,4 milioni di euro (24,0 milioni di euro nel primo trimestre 2006), immobilizzazioni finanziarie rappresentate principalmente dalle acquisizioni in Nord America e dall'aumento del 2,2% della partecipazione di Ciments du Maroc in Suez Cement Company.

L' **indebitamento finanziario netto** al 31 marzo 2007, pari a 2.051,7 milioni di euro, è diminuito di 158,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2006 (2.210,3 milioni di euro). Il trimestre ha beneficiato, oltre che dei flussi generati dall'attività operativa, di una consistente riduzione del capitale di esercizio per effetto della cessione pro-soluto di crediti commerciali con un impatto positivo di circa 115 milioni di euro sulla posizione finanziaria netta.

ITALMOBILIARE

Fatti significativi del periodo

Con due distinte operazioni, del valore complessivo di 48,1 milioni di euro, il gruppo ha raggiunto l'obiettivo di entrare nel settore del calcestruzzo sul mercato degli USA e di rafforzarsi in quello canadese.

Negli Stati Uniti è stato acquisito il gruppo Arrow, società leader nel settore in West Virginia, con presenze produttive anche in Ohio, West Pennsylvania e in South Carolina. In Canada è stata invece portata a termine l'acquisizione di Cambridge, società attiva nell'area ad Ovest di Toronto. Cambridge è stata consolidata integralmente dal 1° marzo 2007, mentre le società operanti negli Stati Uniti dal 1° aprile 2007.

Nel mese di marzo, Ciment Français S.A. ha lanciato, nell'ambito del proprio programma EMTN, una emissione obbligazionaria per 500 milioni di euro con scadenza 2017 con uno spread di 60 b.p. rispetto al mid swap. Contemporaneamente Ciments Français S.A. ha lanciato un'offerta parziale di riacquisto, con termine 29 marzo, sull'emissione da 350 milioni di euro, tasso 5,875% e scadenza luglio 2009 fino a un totale massimo di 210 milioni di euro (190,7 milioni di euro l'ammontare delle adesioni). Il regolamento di entrambe le operazioni è avvenuto il 4 aprile 2007. L'insieme di queste iniziative permette di ottimizzare le condizioni di finanziamento, di estendere la durata media del debito e di avere nuovi fondi per sostenere l'importante programma internazionale di investimenti del gruppo.

Nel primo trimestre 2007, a seguito dell'esercizio di complessive 558.175 opzioni da parte dei beneficiari del "Piano di stock option", Italcementi S.p.A. ha ceduto un pari numero di azioni ordinarie proprie ad un prezzo medio unitario di 8,7947 euro, definito in base ai prezzi di assegnazione nei diversi esercizi. Conseguentemente Italcementi S.p.A., alla data del 31 marzo 2007, deteneva n. 2.803.408 azioni ordinarie proprie, pari all'1,58% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		MOL corrente		MOL		Risultato operativo	
	1° trim. 2007	Var.% vs. 1°trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs. 1°trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs. 1°trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs. 1°trim.2006
Area geografica								
Europa centro-occidentale	929,2	10,5	151,2	16,4	152,6	14,8	95,9	18,3
Nord America	98,9	-27,3	3,3	-85,3	3,3	-85,2	(7,8)	n.s.
Europa orientale e sud Mediterraneo ¹	271,9	21,8	95,8	6,2	96,2	6,2	66,7	8,6
Asia ²	105,1	38,3	32,3	60,6	32,1	60,3	22,5	73,6
Trading cemento e clinker	80,5	18,6	4,5	17,8	4,6	22,7	4,1	23,0
Altri ed eliminazioni per scambi tra aree	(67,6)	n.s.	(4,5)	n.s.	(4,5)	n.s.	(5,3)	n.s.
Totale	1.418,0	9,9	282,6	6,4	284,3	5,8	176,1	5,1

Il 1° trimestre 2007 include: (1) le attività calcestruzzo in Egitto; (2) il consolidamento integrale delle attività in India, consolidate con il metodo proporzionale al 1° trim. 2006
n.s. non significativo

ITALMOBILIARE

Europa centro-occidentale

Nell'Europa centro-occidentale i ricavi del primo trimestre 2006 hanno registrato un deciso incremento (+10,5%), come risultato della crescita in tutti i Paesi che compongono l'area grazie ad un generalizzato aumento dei volumi, sostenuto anche dalle favorevoli condizioni climatiche, e a un incremento dei prezzi di vendita.

Il risultato operativo evidenzia una crescita ancora maggiore (+18,3%) in quanto l'aumento dei ricavi ha più che compensato il forte incremento di alcuni fattori di costo, in primo luogo di quelli energetici. Inoltre il risultato operativo ha beneficiato del notevole calo degli oneri relativi al deficit per le emissioni di CO₂, grazie alla forte diminuzione sul mercato delle quotazioni dei diritti di emissione.

Nord America

Nel corso del trimestre in esame i consumi di cemento hanno registrato forti diminuzioni, stimate superiori al 20%, rispetto allo stesso periodo del 2006, a causa essenzialmente del cattivo andamento del comparto residenziale, solo in parte compensato dall'edilizia privata non residenziale e dalle opere pubbliche, e della pessima meteorologia.

In questo contesto i volumi di vendita del gruppo sono diminuiti del 25,0%, mentre i prezzi hanno evidenziato una moderata crescita rispetto al primo trimestre del 2006.

Nel periodo i ricavi hanno registrato, a parità di perimetro e cambio, un calo del 21,4% in valuta locale rispetto al 2006. Sui risultati di gestione ha soprattutto pesato la contrazione dei volumi di vendita, mentre l'aumento dei prezzi è riuscito sostanzialmente a compensare la crescita dei costi, dovuta in particolare a maggiori spese per interventi di manutenzione sugli impianti.

Europa orientale e sud Mediterraneo

Tutti i Paesi che compongono quest'area (Bulgaria, Egitto, Marocco e Turchia) hanno registrato nel primo trimestre 2007 incrementi nei volumi di vendita sui mercati nazionali accompagnati da livelli di prezzo generalmente favorevoli. In Egitto i risultati di gestione, penalizzati nella loro rappresentazione in euro dal deprezzamento della lira egiziana, hanno evidenziato una flessione rispetto al primo trimestre 2006 per l'aumento dei costi operativi (in particolare combustibili e costi del personale).

Gli altri Paesi dell'area hanno invece conseguito risultati di gestione in crescita rispetto all'omologo periodo del 2006, grazie al già citato contributo positivo dell'attività (volumi e prezzi) e malgrado l'incremento di alcuni costi operativi.

Asia

Nei Paesi asiatici, in cui è presente il gruppo, si sono manifestati andamenti difformi. Nonostante ciò, nel complesso l'area realizza rilevanti tassi di crescita nei ricavi e nei risultati gestionali, grazie anche a un effetto perimetro.

In Thailandia il problematico quadro politico ha condizionato l'andamento economico del paese con conseguenze sui consumi di cemento. I risultati di gestione, pur favoriti nell'espressione in euro dall'apprezzamento del baht thailandese, hanno registrato una flessione a causa della diminuzione delle vendite sul più remunerativo mercato domestico e dell'aumento di alcuni costi operativi.

ITALMOBILIARE

In Kazakistan e in India l'aumento dei volumi e la positiva dinamica dei prezzi hanno contribuito alla forte crescita dei risultati gestionali, che, in India, beneficiano anche dell'ampliamento dell'area di consolidamento.

Trading

Nel primo trimestre 2007 i volumi di cemento e clinker venduti a società del gruppo e a terzi sono rimasti stabili rispetto al primo trimestre 2006, a causa soprattutto della forte crescita dei mercati nazionali del bacino Mediterraneo, che hanno limitato la disponibilità di prodotto all'esportazione. L'aumento dei prezzi di vendita ha determinato una crescita dei ricavi, che ha più che compensato la crescita dei costi logistici.

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Nel corso del mese di aprile, a seguito dell'esercizio di ulteriori 13.450 opzioni da parte dei beneficiari del "Piano di stock option", Italcementi S.p.A. ha ceduto un pari numero di azioni ordinarie proprie ad un prezzo medio unitario di 8,6270 euro, definito in base ai prezzi di assegnazione nei diversi esercizi. Conseguentemente Italcementi S.p.A., alla data del 30 aprile 2007, deteneva n. 2.789.958 azioni ordinarie proprie, pari all'1,575% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Nel settore delle costruzioni l'andamento del primo trimestre è stato complessivamente favorevole, nonostante il calo del comparto residenziale negli Stati Uniti; appare peraltro probabile che l'effetto di tale riduzione possa essere compensato dal dinamismo degli investimenti nelle opere pubbliche e nell'edilizia industriale.

Nel corso dell'anno è possibile che negli altri Paesi industrializzati del gruppo il ciclo delle costruzioni perda slancio, pur rimanendo positivo. Per contro, nei Paesi emergenti, la crescita del settore è attesa continuare a saggi sostenuti, con l'eccezione della Thailandia.

Nel contesto sopra descritto, il gruppo prevede un complessivo aumento del fatturato grazie a effetti di volumi di vendita e di prezzo positivi, a fronte tuttavia di costi operativi crescenti, in particolare per quanto riguarda costi energetici e logistici.

Questa evoluzione e i benefici delle azioni di efficienza industriale e gestionale intraprese dovrebbero consentire, salvo eventi ad oggi non prevedibili, di confermare per l'esercizio in corso, l'obiettivo già segnalato di risultati operativi in linea con quelli già molto positivi registrati nel 2006.

ITALMOBILIARE

SETTORE IMBALLAGGIO ALIMENTARE E ISOLAMENTO TERMICO

Il Gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate. Di seguito è riportata la tabella di sintesi del conto economico del settore. Si ricorda che il confronto con il primo trimestre 2006 non risulta omogeneo a seguito dell'estensione dell'area di consolidamento al gruppo Amprica, acquisito nel giugno 2006.

(milioni di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione %	Esercizio 2006
Ricavi	56,4	40,0	40,9	208,6
Margine operativo lordo corrente	6,0	5,4	10,3	24,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,6</i>	<i>13,6</i>		<i>11,9</i>
Altri oneri e proventi	-	0,3	<i>n.s.</i>	(0,2)
Margine operativo lordo	6,0	5,7	4,5	24,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,6</i>	<i>14,3</i>		<i>11,8</i>
Ammortamenti	(3,1)	(1,7)	74,6	(9,8)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	-	-		-
Risultato operativo	2,9	4,0	-26,2	14,8
<i>% sui ricavi</i>	<i>5,2</i>	<i>10,0</i>		<i>7,1</i>
Proventi ed oneri finanziari	(1,7)	(0,4)	<i>n.s.</i>	(4,2)
Risultato società valutate a patrimonio netto	-	-		-
Risultato ante imposte	1,2	3,6	-66,1	10,6
<i>% sui ricavi</i>	<i>2,2</i>	<i>9,0</i>		<i>5,1</i>
Imposte del periodo	(1,1)	(1,7)	-37,2	(5,5)
Utile netto	0,1	1,9	-93,1	5,1
<i>% sui ricavi</i>	<i>0,2</i>	<i>4,7</i>		<i>2,4</i>
Utile netto attribuibile al gruppo	0,1	1,9	-93,1	4,9
Utile netto attribuibile a terzi	-	-		0,2
Dipendenti alla fine del periodo (unità)	1.453	796		1.442
		31 marzo 2007		31 dicembre 2006
(milioni di euro)				
Indebitamento finanziario netto		124,5		129,2

Il primo trimestre 2007 del gruppo Sirap Gema è stato caratterizzato da fenomeni che in parte erano già presenti nel precedente esercizio. Nell'imballaggio alimentare sul mercato italiano, oltre al contributo dei prodotti della neo acquisita Amprica, i volumi di vendita dei vassoi in polistirolo espanso sono in aumento, in Francia si intensifica la difficile situazione competitiva, mentre nei mercati dell'est europeo le vendite confermano i trend positivi sia pure con qualche differenziazione tra i vari Paesi. Nell'isolamento termico la domanda rimane sostenuta anche grazie ad una situazione climatica favorevole e all'evoluzione della normativa sul risparmio energetico.

Come conseguenza di queste situazioni i ricavi sono cresciuti del 40,9 % (13,2% a perimetro e cambi omogenei).

ITALMOBILIARE

Il mercato delle materie prime polimeriche si mantiene in forte tensione con aumenti delle quotazioni sia rispetto al dicembre 2006 sia rispetto soprattutto all'omologo periodo del precedente esercizio (circa +23%). L'incremento dei costi delle materie prime, congiuntamente alla crescita di altre componenti di costo (come quelle legate all'energia), fanno sì che il margine operativo lordo corrente aumenti (+10,3%) in misura minore rispetto all'aumento del fatturato, quindi con un'incidenza sui ricavi scesa dal 13,5% al 10,6%.

Il margine operativo lordo risente in misura limitata dell'assenza di altri proventi, invece presenti nel primo trimestre 2006, mentre il risultato operativo, per il forte incremento degli ammortamenti connessi alla nuova acquisizione, è pari a 2,9 milioni di euro con una flessione del 26,2% rispetto al primo trimestre 2006.

Gli oneri finanziari (1,7 milioni di euro) sono in forte crescita per l'aumento dell'indebitamento a seguito dell'acquisizione del gruppo Amprica, realizzata nel giugno dello scorso esercizio.

Per effetto anche di un livello significativo di imposte, che risente dell'incidenza dell'IRAP, l'utile netto del periodo scende da 1,9 milioni di euro al 31 marzo 2006 a 0,1 milioni di euro al 31 marzo 2007.

Fatti significativi del periodo

Con riferimento a quanto già riportato in precedenti relazioni in merito alla verifica fiscale generale promossa dall'Agenzia delle Entrate di Verolanuova (BS) nel corso del 2004 presso Sirap Gema S.p.A. si segnala che a fronte dell'avviso di accertamento pervenuto il 21 dicembre 2006, la società ha presentato in data 24 gennaio 2007 istanza di autotutela presso la stessa Agenzia delle Entrate e successivamente, in data 16 febbraio, ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Brescia.

Andamento del settore per comparto e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1° trim. 2007	Var.% vs.1° trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs.1° trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs.1° trim.2006	1° trim. 2007	Var.% vs.1° trim.2006
Imballaggio alimentare								
Italia	25,0	61,2	3,8	-14,0	3,8	2,3	2,1	-18,1
Francia	5,9	4,1	(0,4)	n.s.	(0,4)	n.s.	(0,7)	n.s.
Altri paesi Unione europea	13,6	55,6	0,7	89,9	0,7	30,5	0,2	-43,8
Altri paesi extra Unione europea	4,8	20,3	0,3	9,2	0,3	-10,9	0,1	-69,2
Eliminazioni	(4,1)		-		-		-	
Totale	45,2	47,6	4,4	-3,2	4,4	-10,4	1,7	-50,9
Isolamento termico	13,1	19,4	1,6	78,3	1,6	90,8	1,2	171,8
Eliminazioni	(1,9)		-		-		-	
Totale	56,4	40,9	6,0	10,3	6,0	4,5	2,9	-26,2

n.s. non significativo

Imballaggio alimentare

I Paesi in cui Sirap Gema opera sono stati caratterizzati generalmente da un inasprimento del clima concorrenziale. In particolare in Francia, si registra un ulteriore aggravamento rispetto alla situazione che aveva condizionato soprattutto il secondo semestre, con prezzi di vendita in ulteriore flessione. Si ricorda, peraltro, che dall'inizio dell'anno è in atto un piano d'azione (sviluppo vendite e contenimento dei costi) che potrebbe consentire di contenere in parte l'impatto negativo dell'accesa situazione concorrenziale.

I ricavi del comparto segnano però un forte incremento da 30,6 a 45,2 milioni di euro (+47,6%), grazie principalmente all'ingresso nell'area di consolidamento del gruppo Amprica (fatturato del periodo pari a 11,5 milioni di euro), ma anche alle conseguenze positive dell'aumento dei volumi e del miglioramento del mix, complessivamente superiori a quelle negative dovute alla riduzione dei prezzi.

Il risultato operativo di 1,7 milioni di euro (-50,9%) risulta fortemente penalizzato in generale dal marcato aumento dei costi, principalmente delle materie prime e degli ammortamenti.

Al netto del contributo sostanzialmente nullo del gruppo Amprica, che si trova in una fase di razionalizzazione e integrazione, l'imballaggio alimentare in Italia mantiene le posizioni grazie all'aumento dei volumi e al miglioramento del mix, risentendo però, a livello di risultato operativo, dell'incremento di costi di struttura legati alla nuova dimensione del gruppo. In Francia la performance è fortemente negativa per le ragioni citate in precedenza. Dal canto suo Petruzalek evidenzia, secondo la tendenza stagionale, un andamento debole accentuato da maggiori costi di struttura di alcuni Paesi (Ucraina e Romania) che prevedono un forte sviluppo dell'attività nel secondo semestre dell'anno.

ITALMOBILIARE

Isolamento termico

Il mercato italiano continua ad essere caratterizzato da una domanda vivace sostenuta dall'applicazione della nuova normativa tecnica in tema di risparmio energetico che impone l'utilizzo di pannelli a più alto spessore e/o a più elevate prestazioni.

Nel periodo considerato il comparto registra una crescita dei ricavi pari al 19,4 % per effetto dei maggiori volumi (favoriti anche dal particolare andamento climatico) e dell'aumento dei prezzi.

Il risultato operativo (1,2 milioni di €) evidenzia una fortissima crescita rispetto al primo trimestre 2006 (0,4 milioni di €) grazie, oltre all'aumento dei ricavi, alla maggiore efficienza della struttura produttiva che annulla l'effetto negativo derivante dall'aumento del costo della materia prima.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

I risultati dell'esercizio saranno condizionati dall'andamento del costo delle materie prime e dalle conseguenze delle tensioni di mercato che si sono create nei diversi paesi in cui è presente il gruppo (in particolare in Francia). Il margine operativo del 2007 è comunque atteso su valori superiori all'esercizio 2006, a meno di fatti attualmente non prevedibili.

ITALMOBILIARE

SETTORE FINANZIARIO

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute. Tra queste le principali sono: Franco Tosi S.r.l., Italmobiliare International Finance Limited (Dublino), Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo) e Fincomind A.G. (Svizzera).

	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione %	Esercizio 2006
(milioni di euro)				
Ricavi	26,2	29,5	-11,1	162,5
Risultato operativo	15,0	20,6	-27,0	115,1
Utile netto	19,6	24,1	-18,7	126,9

	31 marzo 2007	31 dicembre 2006
(milioni di euro)		
Posizione finanziaria netta	391,9	383,9
Patrimonio netto	2.055,5	1.997,7
Dipendenti (unità)	42	42

Risultato secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario.

	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione %	31 dicembre 2006
(milioni di euro)				
Proventi netti da partecipazioni	9,5	16,2	-41,4	113,3
Proventi netti da investimento liquidità	13,8	13,2	4,3	37,0
Oneri netti da indebitamento	(4,4)	(3,0)	46,6	(13,7)
Totale proventi e oneri finanziari	18,9	26,4	-28,6	136,6
Costi e proventi della gestione	(3,8)	(3,3)	14,8	(12,9)
Imposte del periodo	4,5	1,0	n.s.	3,2
Risultato netto	19,6	24,1	-18,7	126,9

I proventi netti da partecipazioni diminuiscono nel trimestre (-6,7 milioni di euro), rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente, che aveva beneficiato della plusvalenza realizzata sulla vendita delle azioni Gemina (7,9 milioni di euro) e dei significativi risultati della società collegata Mittel (2,5 milioni di euro nel primo trimestre 2006 e 0,1 milioni di euro nel primo trimestre 2007). Il venir meno di questi contributi è stato parzialmente compensato da più alti dividendi registrati nel periodo distribuiti da società controllate.

ITALMOBILIARE

I proventi netti da investimenti della liquidità nel primo trimestre 2007 sono positivi per 13,8 milioni di euro con un incremento di 0,6 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2006, malgrado le condizioni dei mercati obbligazionari non siano state particolarmente favorevoli a causa dell'andamento dei tassi di interesse. Questo risultato è la conseguenza del miglioramento dei rendimenti dei portafogli obbligazionari gestiti direttamente e degli investimenti in mutual funds, delle performance dei fondi di fondi alternativi e delle rivalutazioni delle azioni di trading, sempre positive, ma inferiori a quelle al 31 marzo dello scorso anno.

Gli oneri netti da indebitamento sono superiori (+1,4 milioni di euro) a quelli dello scorso esercizio a causa di tassi di interesse più elevati, mentre i costi della gestione, al netto dei proventi, mostrano un moderato peggioramento, risentendo principalmente di differenti accantonamenti e utilizzi di fondi operati nel primo trimestre del 2006 rispetto al 2007. La componente fiscale fornisce un contributo positivo, grazie anche al consolidato fiscale nazionale di Gruppo.

Per le ragioni esposte l'utile netto di periodo si attesta quindi su un livello inferiore (-4,5 milioni di euro) a quello del corrispondente periodo del 2006, che aveva beneficiato di alcune componenti particolarmente positive.

Le società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value". A fine marzo 2007 la consistenza consolidata di questa riserva nel settore finanziario ammontava a 761,3 milioni di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2006 di 47,5 milioni di euro.

Fatti significativi del periodo

Nel gennaio 2007 l'Assemblea straordinaria degli azionisti **Gim** ha deliberato il progetto di fusione per incorporazione di Gim S.p.A. in Intek S.p.A.. Il rapporto di concambio è stato definito in 10 azioni ordinarie o risparmio Intek S.p.A. ogni 9 azioni ordinarie o risparmio Gim S.p.A. e 10 warrant Intek S.p.A. ogni 9 warrant Gim S.p.A.. A seguito delle fusione, all'inizio del mese di aprile sono state concambiate le azioni per cui, il Gruppo Italmobiliare, tramite la controllata **Franco Tosi**, che possedeva il 4,17% del capitale Gim e il 2,97% dei warrant emessi, ha ora una partecipazione pari al 2,82% del capitale ordinario di Intek, restando immutata la percentuale per i warrant emessi.

Nel corso del primo trimestre 2007 sono state definite in via transattiva, all'esito di un iter iniziato nel corso del 2006, controversie derivanti dalla cessione di aziende effettuate in esercizi passati. La definizione delle controversie comporta un onere a carico di **Italmobiliare** di 11 milioni di euro già accantonati in esercizi precedenti; quindi questa transazione non produce alcun effetto economico negativo nell'esercizio 2007 e nei successivi.

ITALMOBILIARE

Nell'ambito del programma di ristrutturazione societaria, che assegna missioni specifiche a società direttamente possedute dalla capogruppo, Italmobiliare, avendo identificato nella controllata S.r.l. Nuove Costruzioni Edilizie **Sance** la società con la missione di gestire le partecipazioni di trading, ha ceduto nel marzo 2007 alla stessa società Sance alcune partecipazioni per un importo complessivo di 2,0 milioni di euro. Per le azioni quotate Il prezzo è stato determinato in base alla media dei prezzi ufficiali di borsa dei 30 giorni precedenti dalla data di stipula del contratto.

Nel primo trimestre 2007 sono state esercitate 35.313 opzioni (assegnate nel 2003) da parte di dirigenti di Italmobiliare. Italmobiliare ha ceduto un pari numero di azioni ordinarie proprie al prezzo unitario di 31,28 euro, definito in sede di assegnazione; conseguentemente la società detiene attualmente n. 875.818 azioni ordinarie proprie, pari al 3,948% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie oltre a n. 28.500 azioni di risparmio (pari allo 0,174% del totale azioni di risparmio).

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario

Nella tabella sotto riportata sono indicati i livelli e i componenti delle posizioni finanziarie nette della capogruppo Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario consolidato.

(migliaia di euro)	31 marzo 2007		31 dicembre 2006	
	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	89.313	934.018	83.741	909.834
Debiti finanziari a breve	(83.005)	(159.847)	(84.484)	(149.840)
Posizione finanziari netta a breve	6.308	774.171	(743)	759.994
Attività finanziarie a medio lungo	2.902	13.139	2.965	13.244
Passività finanziarie a medio lungo	(395.400)	(395.400)	(389.300)	(389.300)
Posizione finanziaria medio lungo	(392.498)	(382.261)	(386.335)	(376.056)
Posizione finanziaria netta	(386.190)	391.910	(387.078)	383.938

¹ Fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Italmobiliare International Finance Ltd - Italmobiliare International B.V. - Société de Participation Financière S.A. - Fincomind A.G. - Soparfinter S.A. - Franco Tosi S.r.l.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare a fine marzo 2007 evidenzia un saldo negativo di 386,2 milioni di euro (387,1 milioni di euro al 31 dicembre 2006) rimanendo praticamente invariata.

La posizione finanziaria consolidata del settore finanziario risulta invece positiva per 391,9 milioni di euro (383,9 milioni di euro al 31 dicembre 2006) con un incremento di 8,0 milioni di euro.

ITALMOBILIARE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del trimestre

Durante il mese di aprile, al fine di finanziare l'acquisizione del gruppo Amprica e consolidare altri debiti, **Société de Participation Financière Italmobiliare S.A.** ha concesso a Sirap Gema S.p.A. un finanziamento di 56 milioni di euro a tassi di mercato della durata di 9 anni e mezzo. Questo finanziamento sostituisce il finanziamento temporaneo concesso in precedenza al momento dell'acquisizione e altri finanziamenti intragruppo.

Alla fine del mese di aprile Italmobiliare, con un esborso complessivo di 10,9 milioni di euro, ha sottoscritto n. 3.316.661 azioni del **Gruppo Banca Leonardo** in seguito all'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria dell'11 aprile 2006. Con tale operazione la partecipazione di Italmobiliare in Gruppo Banca Leonardo diventa pari al 3,139%.

Alla fine del mese di aprile **Italmobiliare** ha posto termine, secondo le modalità previste dal contratto e quindi senza oneri aggiuntivi, al finanziamento ricevuto da Calyon e scadente nel dicembre 2007. Le risorse finanziarie sono state reperite con l'utilizzo di linee di credito revocabili con la stessa Calyon. Gli spread applicati sugli utilizzi sono decisamente inferiori a quelli del precedente contratto.

Nel mese di maggio **Italmobiliare** ha rinegoziato il finanziamento a medio termine con Société Générale ridefinendone la forma contrattuale ed ottenendo condizioni complessivamente più favorevoli in termini di scadenza e tasso.

Prevedibile evoluzione della gestione per l'esercizio in corso

Come già evidenziato in precedenti relazioni, i risultati del settore finanziario dipendono dal flusso dei dividendi e dall'evoluzione dei mercati finanziari. Il flusso dei dividendi è sufficientemente prevedibile e i dati finora disponibili permettono di stimare, con un buon grado di precisione, un incremento di tali flussi per l'esercizio 2007 rispetto al 2006. D'altra parte però l'andamento futuro dei tassi di interesse, il comportamento dei diversi mercati azionari e obbligazionari, e le opportunità di acquisizione e dismissione delle partecipazioni (nessuna in corso al momento) introducono elementi di incertezza, che rendono difficile effettuare in questo momento una previsione attendibile sui risultati complessivi dell'esercizio per questo settore.

Come dimostrato anche dal raffronto dei risultati del primo trimestre, la brillante performance conseguita nel 2006 costituisce in ogni caso un termine di riferimento impegnativo e non facilmente raggiungibile, salvo eventi ad oggi non prevedibili.

ITALMOBILIARE

SETTORE BANCARIO

Il settore bancario comprende due banche interamente possedute e precisamente: Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione %	Esercizio 2006
(milioni di euro)				
Ricavi	13,1	12,1	8,0	48,2
Risultato operativo	3,8	3,1	23,6	10,3
Utile netto	3,0	2,2	36,7	8,1

	31 marzo 2007	31 dicembre 2006
(milioni di euro)		
Patrimonio netto complessivo	90,5	93,2
Dipendenti (unità)	139	139

Risultato secondo lo schema bancario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito.

	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione %	Esercizio 2006
(milioni di euro)				
Margine di interesse	1,6	1,4	8,2	5,9
Margine di intermediazione	11,5	10,9	5,2	43,7
Risultato lordo di gestione	4,3	3,7	15,5	13,3
Utile delle attività ordinarie	3,6	2,6	39,9	9,3
Risultato netto	3,0	2,2	36,7	8,1

I risultati del settore, in consistente progresso, sono per la quasi totalità costituiti dai risultati della Finter Bank Zürich.

Finter Bank Zürich

Nel primo trimestre 2007 il gruppo Finter Bank Zürich è riuscito a trarre profitto dal permanere di alcune situazioni positive dei mercati finanziari realizzando ricavi consolidati per 20,6 milioni di franchi svizzeri (+12,3% rispetto al primo trimestre 2006). Tale risultato è stato conseguito grazie a più elevati interessi attivi, a maggiori commissioni legate a transazioni clienti e all'aumento dei ricavi risultanti dalla gestione del portafoglio titoli.

ITALMOBILIARE

L'incremento dei ricavi unito ad un attento contenimento dell'aumento dei costi gestionali ha consentito di registrare un risultato operativo di 6,0 milioni di franchi svizzeri in forte aumento rispetto ai 4,7 milioni di franchi svizzeri realizzati nel primo trimestre 2006 (+29,9%).

Il risultato netto consolidato, dopo oneri finanziari e imposte, si quantifica in 4,8 milioni di franchi svizzeri contro i 3,3 milioni di franchi svizzeri del primo trimestre 2006.

Il patrimonio netto consolidato passa da 140,8 milioni di franchi svizzeri del 31 dicembre 2006 a 137,9 milioni di franchi svizzeri al 31 marzo 2007, dopo aver deliberato una distribuzione di dividendi per 8 milioni di franchi svizzeri.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine del primo trimestre 2007 ammonta a 5,5 miliardi di franchi svizzeri.

Crédit Mobilier de Monaco

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno. L'utile netto nel primo trimestre registra una diminuzione rispetto al 31 marzo 2006 passando da 72 mila euro a 43 mila euro, soprattutto per una riduzione del margine di interesse e un aumento delle spese per il personale, compensati solo in parte da un decremento di spese amministrative.

Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Malgrado l'incertezza che caratterizza i mercati finanziari, i risultati conseguiti nel primo trimestre e i programmi in atto confermano la previsione che il risultato dell'esercizio 2007 possa essere migliore di quello conseguito nel 2006, a meno di fatti ad oggi non prevedibili.

ITALMOBILIARE

SETTORE IMMOBILIARE, SERVIZI E ALTRI

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi. Nell'ambito delle società immobiliari sono inclusi sia immobili dati in affitto sia immobili e terreni destinati alla vendita.

Le società di servizi svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo.

Al 31 marzo 2007 i ricavi del settore sono pari a 0,6 milioni di euro, invariati rispetto al primo trimestre 2006, mentre il risultato netto è leggermente negativo (-120 mila euro).

Il peso del settore è marginale sul complesso dei risultati conseguiti dal Gruppo.

ITALMOBILIARE

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento al bilancio consolidato, i rapporti con parti correlate hanno riguardato quelli in essere con:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le società collegate;
- altre parti correlate.

Rapporti con società controllate e collegate

Fra le società del settore materiali da costruzione il compimento di operazioni con parti correlate risponde all'interesse di concretizzare le sinergie presenti nel settore in termini di integrazione produttiva e commerciale, efficiente impiego delle competenze esistenti, razionalizzazione dell'utilizzo delle strutture centrali e delle risorse finanziarie.

I rapporti sono di tipo commerciale e/o finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività (nel primo trimestre pari complessivamente a 11 mila euro).

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate nel trimestre hanno riguardato:

- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, nonché di supporto alla organizzazione di operazioni di riassetto societario, fornite al gruppo Italcementi da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare. Inoltre il Gruppo Italmobiliare si avvale dei servizi di Professional Auditing S.p.A., società fiduciaria, di cui lo stesso Dr. Lucchini è azionista di riferimento;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate a Italmobiliare e a società del Gruppo dallo Studio professionale associato Dewey Ballantine LLP, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli;
- attività di consulenza a favore dell'alta direzione di Italmobiliare per i processi di razionalizzazione e sviluppo delle attività di società del Gruppo prestata dal Dr. Piergiorgio Barlassina, Consigliere d'amministrazione di Italmobiliare.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato. Nell'ambito del bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. l'entità dei rapporti con parti correlate è di importo non significativo.

Italcementi S.p.A., nell'ambito del contratto sottoscritto nel 2005, ha inoltre fornito alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti servizi di natura amministrativo-societaria.

Nel trimestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento dell'economia mondiale, le condizioni dei mercati finanziari e le stime relative alla loro evoluzione non sono sostanzialmente mutate rispetto al mese di marzo, quando sono state espresse le previsioni sull'andamento dell'esercizio 2007.

Queste considerazioni, unitamente ai risultati conseguiti nel primo trimestre e alla luce delle previsioni formulate dai singoli settori, riportate nella pagine precedenti, permettono di confermare l'impegnativo obiettivo, che il Gruppo si pone, di ottenere i risultati operativi consolidati in linea con gli eccellenti livelli registrati lo scorso anno.

ITALMOBILIARE

ITALMOBILIARE

SITUAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA

ITALMOBILIARE

PROSPETTI CONTABILI

Conto economico consolidato

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	%	1° trimestre 2006	%	Variazione	%	Esercizio 2006	%
Ricavi	1.501.854	100,0%	1.367.042	100,0%	134.812	9,9%	6.216.515	100,0%
Altri ricavi	15.100		18.812		(3.712)		83.177	
Variazioni rimanenze	4.801		6.828		(2.027)		(7.933)	
Lavori interni	4.540		7.393		(2.853)		37.663	
Costi per materie prime e accessori	(562.763)		(497.499)		(65.264)		(2.237.476)	
Costi per servizi	(367.399)		(324.340)		(43.059)		(1.382.809)	
Costi per il personale	(256.221)		(236.979)		(19.242)		(980.063)	
Oneri e proventi operativi diversi	(41.971)		(49.162)		7.191		(179.089)	
Margine Operativo								
Lordo corrente	297.941	19,8%	292.095	21,4%	5.846	2,0%	1.549.985	24,9%
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.636		3.151		(1.515)		18.384	
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni							(25.449)	
Altri proventi e oneri non ricorrenti	179		325		(146)		(1.907)	
Margine Operativo Lordo	299.756	20,0%	295.571	21,6%	4.185	1,4%	1.541.013	24,8%
Ammortamenti	(111.766)		(103.436)		(8.330)		(433.316)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(5)		(40)		35		(1.977)	
Risultato operativo	187.985	12,5%	192.095	14,1%	(4.110)	-2,1%	1.105.720	17,8%
Proventi finanziari	8.683		6.637		2.046		48.077	
Oneri finanziari	(44.984)		(34.684)		(10.300)		(149.996)	
Differenze cambio e derivati netti	1.619		(160)		1.779		(4.925)	
Risultato società valutate a patrimonio netto	(329)		919		(1.248)		20.451	
Risultato ante imposte	152.974	10,2%	164.807	12,1%	(11.833)	-7,2%	1.019.327	16,4%
Imposte del periodo	(46.373)		(51.839)		5.466		(270.848)	
Risultato del periodo	106.601	7,1%	112.968	8,3%	(6.367)	-5,6%	748.479	12,0%
Attribuibile a:								
Gruppo	34.361	2,3%	43.823	3,2%	(9.462)	-21,6%	264.427	4,3%
Terzi	72.240	4,8%	69.145	5,1%	3.095	4,5%	484.052	7,8%

Posizione finanziaria

(migliaia di euro)	31 marzo 2007	31 dicembre 2006	Variazione	%
Impieghi monetari e finanziari a breve	(1.569.697)	(1.504.486)	(65.211)	4,3%
Debiti finanziari a breve termine	1.121.954	879.228	242.726	27,6%
Attività finanziarie a medio/lungo termine	(64.718)	(68.755)	4.037	-5,9%
Debiti finanziari a medio/lungo termine	2.205.754	2.551.269	(345.515)	-13,5%
Indebitamento finanziario netto	1.693.293	1.857.256	(163.963)	-8,8%
Patrimonio netto totale	6.547.199	6.407.857	139.342	2,2%

ITALMOBILIARE

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE

Nota sulle variazioni apportate al conto economico consolidato al 31 marzo 2006 pubblicato nella relazione trimestrale del primo trimestre 2006

Si precisa che, a seguito della ridefinizione del contenuto di alcune voci dei prospetti contabili consolidati, sono state apportate alcune riclassifiche al prospetto di conto economico consolidato al 31 marzo 2006 utilizzato a fini comparativi con il conto economico al 31 marzo 2007.

Le variazioni apportate, illustrate nella seguente tabella, hanno avuto effetti sul Margine operativo lordo corrente, sul Margine operativo lordo, e sul Risultato operativo ma non hanno avuto alcun impatto sul Risultato netto complessivo e su quello di Gruppo.

	1° trimestre 2006	%	1° trimestre 2006 pubblicato	%	Variazione
(migliaia di euro)					
Ricavi	1.367.042	100,0%	1.357.690	100,0%	9.352
Altri ricavi e proventi	18.812		18.812		
Variazione rimanenze	6.828		6.828		
Lavori interni	7.393		7.393		
Costi per materie prime e accessori	(497.499)		(497.499)		
Costi per servizi	(324.340)		(324.340)		
Costi per il personale	(236.979)		(236.979)		
Oneri e proventi operativi diversi	(49.162)		(47.725)		(1.437)
Margine Operativo Lordo corrente	292.095	21,4%	284.180	20,9%	7.915
Altri proventi e oneri	3.476		3.476		
Margine Operativo Lordo	295.571	21,6%	287.656	21,2%	7.915
Ammortamenti	(103.436)		(103.436)		
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(40)		(40)		
Risultato operativo	192.095	14,1%	184.180	13,6%	7.915
Proventi e oneri finanziari	(28.207)		(20.292)		(7.915)
Risultato società valutate a patrimonio netto	919		919		
Risultato ante imposte	164.807	12,1%	164.807	12,1%	
Imposte dell'esercizio	(51.839)		(51.839)		
Risultato del periodo	112.968	8,3%	112.968	8,3%	
Attribuibile a:					
Gruppo	43.823	3,2%	43.823	3,2%	
Terzi	69.145	5,1%	69.145	5,1%	

Ricavi, Oneri e proventi operativi diversi, Proventi e oneri finanziari: la variazione negativa di 7.915 dei "Proventi e oneri finanziari", che passano da 20.292 a 28.207 migliaia di euro, si riferisce a proventi ed oneri di natura finanziaria, specifici delle società del settore finanziario, riclassificati nei "Ricavi" e negli "Oneri e proventi operativi diversi".

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Premessa

La relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2007 è preparata in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) e presentata sulla base dei criteri indicati nell'allegato 3D del regolamento di cui alla delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n° 11971 e successive modifiche.

Criteri di redazione

I prospetti contabili consolidati sono stati preparati sulla base delle situazioni contabili al 31 marzo 2007 predisposte dalla capogruppo Italmobiliare S.p.A. e dalle imprese consolidate, in base ai principi contabili adottati dal Gruppo.

I criteri di valutazione e i principi di consolidamento sono quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2006.

Variazioni ai prospetti contabili

Con riferimento alla delibera Consob n.15519 del 27.07.2006 nello schema del conto economico consolidato sono state aperte le voci più significative inerenti le operazioni non ricorrenti intervenute nel 1° trimestre 2007; per omogeneità di confronto, nel conto economico del 1° trimestre 2006 sono state aperte le voci riferite alle operazioni non ricorrenti riportate precedentemente in unica voce denominata "Altri proventi e oneri".

La voce "proventi e oneri finanziari netti" è stata aperta in tre voci: "Proventi finanziari", "Oneri finanziari" e "Differenze cambio e derivati netti", per omogeneità di confronto, anche nel conto economico del precedente periodo sono state aperte le stesse voci.

Tali modifiche non hanno comportato alcuna variazione al Margine operativo lordo, al Risultato operativo, al Risultato ante imposte e al Risultato del periodo consolidato.

ITALMOBILIARE

Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

1° trimestre 2007						
(migliaia di euro)	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	6.547.199		106.601		(1.693.293)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	1.636	0,02%	1.636	1,53%	(5.004)	0,30%
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	179	0,00%	179	0,17%	(4.041)	0,24%
Imposte su operazioni non ricorrenti	3.051	0,05%	3.051	2,86%		0,00%
Totale	4.866	0,07%	4.866	4,56%	(9.045)	0,53%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	6.542.333		101.735		(1.684.248)	

1° trimestre 2006						
(migliaia di euro)	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	6.083.428		112.968		(1.784.982)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	3.151	0,05%	3.151	2,79%	(4.573)	0,26%
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	325	0,01%	325	0,29%	59	0,00%
Imposte su operazioni non ricorrenti	(1.231)	0,02%	(1.231)	1,09%		0,00%
Totale	2.245	0,04%	2.245	1,99%	(4.514)	0,25%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	6.081.183		110.723		(1.780.468)	

ITALMOBILIARE

Area di consolidamento

L'area di consolidamento presenta le seguenti variazioni rispetto al 31 marzo 2006:

Società entrate nell'area di consolidamento

Con il metodo integrale:

- Ready Mix Beton SAE (Egitto)
- Ready Mix Beton Egypte SAE (Egitto)
- Interbulk Egypt (Egitto)
- Lyulyaka E.A.D. (Bulgaria)
- Arteskos 98 JSC. (Bulgaria)
- Arteskos AD. (Bulgaria)
- Axim Building Technologies S.A. (Spagna)
- Cie pour l'Investissement Financier en Inde (Francia)
- C.T.G. USA LLC (Stati Uniti d'America)
- Shqiperia Cement Company SHPK (Albania)
- Italgen Maroc S.A. (Marocco)
- Divas Beheer B.V. (Olanda)
- Brantford Ready Mix Inc. (Canada)
- Cambridge Concrete Group Inc. (Canada))
- Cambridge Concrete Ltd (Canada))
- MBM Concrete Holdings Inc. (Canada)
- Amprica (Italia)
- Inline Poland SP zo.o. (Polonia)
- Inline R (Russia)
- Inline Ukraine (Ucraina)
- Inilne Czechia (Repubblica Ceca)
- Inline Blakans (Bulgaria)

Con il metodo proporzionale: Dragages Transports & Travaux Maritimes S.A. (al 50%) (Francia) (*)

(*) società precedentemente valutata con il metodo del patrimonio netto

Le variazioni più rilevanti rispetto al 31 marzo 2006 riguardano il consolidamento integrale dal 1° giugno 2006 (in precedenza proporzionale) della società indiana Zuari Cement Ltd e delle sue controllate Sri Vishnu Cement Ltd e Sitapuram Power Ltd, il consolidamento integrale dal 1° luglio 2006 della società Amprica e delle sue controllate, il consolidamento integrale dal 1° ottobre 2006 delle società Ready Mix Beton Egypt S.A.E. e Ready Mix Beton S.A.E. operanti nel settore calcestruzzo in Egitto e le più recenti acquisizioni in Canada (Cambridge e Brantford), sempre nel settore del calcestruzzo, consolidate integralmente dal 1° marzo 2007.

ITALMOBILIARE

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Le situazioni contabili in valuta delle controllate estere consolidate integralmente o proporzionalmente e quelle delle collegate estere valutate con il metodo del patrimonio netto, sono convertite in moneta di conto adottando il cambio del 31 marzo 2007 per le poste patrimoniali ed il cambio medio dei primi tre mesi del 2007 per il conto economico.

Tassi di cambio per 1 euro:

(euro)	Medi			Chiusura		
	1° trimestre 2007	Esercizio 2006	1° trimestre 2006	31 Marzo 2007	31 Dicembre 2006	31 Marzo 2006
Divise						
Baht thailandese	44,53773	47,59148	47,27295	43,05700	46,77000	47,00800
Corona ceca	28,03742188	28,34196	28,59938	28,01000	27,48500	28,59500
Corona slovacca	34,34680	37,23610	37,45560	33,34000	34,43500	37,63000
Dinaro serbo	80,04170	84,45830	87,30670	80,97920	79,28600	86,92450
Dirham marocchino	11,13164	11,03714	10,93650	11,16010	11,14700	10,95380
Dollaro canadese	1,31059	1,42363	1,68944	1,31180	1,52810	1,40840
Dollaro Usa	1,53568	1,25559	1,20230	1,53660	1,31700	1,21040
Fiorino ungherese	252,31800	264,28600	254,59200	247,80000	251,77000	265,74000
Franco svizzero	1,61619	1,57287	1,55903	1,62470	1,60690	1,58010
Hrivna ucraina	6,60926	6,32867	6,08802	6,70380	6,64623	6,12657
Kuna croata	7,36561	7,32445	7,34263	7,40500	7,35040	7,34200
Lek albanese	125,29008	123,09208	122,97820	126,37700	124,13400	122,64800
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	7,47265	7,21051	6,90016	7,58980	7,52399	6,95566
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	1,83993	1,79888	1,59435	1,84900	1,85860	1,62110
Nuovo Leu romeno	3,38120	3,52591	3,59376	3,35470	3,38350	3,51980
Ouguiya mauritano	351,91358	337,25189	322,93818	357,58800	353,74000	325,11300
Rublo russo	34,47950	34,25140		34,65800	34,68000	
Rupia indiana	57,85852	56,90788	53,37076	58,00660	58,29750	54,01090
Rupia Sri Lanka	142,62984	130,55918	123,00618	145,22500	141,51700	124,33700
Sterlina cipriota	0,57915	0,57578	0,57449	0,58070	0,57820	0,57600
Sterlina inglese	0,67062	0,68178	0,68625	0,67980	0,67150	0,69640
Tallero sloveno		239,59600	239,50900		239,64000	239,56000
Tange kazako	163,56750	158,10469	157,44843	164,86000	167,23300	155,36300
Zloty polacco	3,88635	3,92111		3,86680	3,83100	155,36300

ITALMOBILIARE

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 1.501.854 migliaia di euro (1.367.042 migliaia di euro nel primo trimestre 2006), sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	1.422.983	1.282.257	140.726	11,0%
Ricavi per prestazioni e servizi	45.700	42.546	3.154	7,4%
Altri ricavi	4.422	4.245	177	4,2%
Totale	1.473.105	1.329.048	144.057	10,8%
Ricavi finanziari				
Interessi	6.962	3.857	3.105	80,5%
Dividendi	29	2.621	-2.592	-98,9%
Plusvalenze	379	9.710	-9.331	-96,1%
Altri ricavi	8.093	9.487	-1.394	-14,7%
Totale	15.463	25.675	-10.212	-39,8%
Ricavi bancari				
Interessi	2.286	1.659	627	37,8%
Commissioni	8.664	8.811	-147	-1,7%
Altri ricavi	2.024	1.515	509	33,6%
Totale	12.974	11.985	989	8,3%
Ricavi immobiliari e di servizi	312	334	-22	-6,6%
Totale	1.501.854	1.367.042	134.812	9,9%

Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori sono pari a -562.763 migliaia di euro (- 497.499 migliaia di euro nel primo trimestre 2006), sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e semilavorati	(193.919)	(164.673)	(29.246)	17,8%
Acquisti di combustibili	(113.212)	(87.390)	(25.822)	29,5%
Acquisti imballaggi, materiali e macchinari	(101.776)	(89.482)	(12.294)	13,7%
Acquisti prodotti finiti e merci	(64.934)	(57.818)	(7.116)	12,3%
Energia elettrica, acqua e gas	(109.204)	(109.055)	(149)	0,1%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	20.282	10.919	9.363	85,7%
Totale	(562.763)	(497.499)	(65.264)	13,1%

ITALMOBILIARE

Costi per servizi

I costi per servizi pari a -367.399 migliaia di euro (-324.340 migliaia di euro nel primo trimestre 2006), si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzione	(134.483)	(123.110)	(11.373)	9,2%
Trasporti	(136.437)	(118.898)	(17.539)	14,8%
Costi per consulenza	(18.489)	(14.197)	(4.292)	30,2%
Affitti	(26.048)	(21.369)	(4.679)	21,9%
Assicurazioni	(11.880)	(11.398)	(482)	4,2%
Contributi associativi	(2.765)	(2.796)	31	-1,1%
Altre spese commerciali, industriali ed amministrative	(37.297)	(32.572)	(4.725)	14,5%
Totale	(367.399)	(324.340)	(43.059)	13,3%

Costi per il personale

Il costo complessivo del personale di -256.221 migliaia di euro (-236.979 migliaia di euro nel primo trimestre 2006) risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	(163.417)	(153.659)	(9.758)	6,4%
Oneri sociali	(56.008)	(51.581)	(4.427)	8,6%
Accantonamenti e contributi a fondi previdenziali	(7.942)	(7.315)	(627)	8,6%
Costi relativi a piani di stock options	(1.543)	(743)	(800)	107,7%
Altri costi	(27.311)	(23.681)	(3.630)	15,3%
Totale	(256.221)	(236.979)	(19.242)	8,1%

Il numero dei dipendenti alla fine e medio del periodo è così suddiviso:

(unità)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Esercizio 2006
Numero dipendenti alla fine del periodo	24.750	22.912	24.509
Numero medio dipendenti del periodo	24.608	22.895	23.572

ITALMOBILIARE

Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri e proventi operativi diversi pari a -41.971 migliaia di euro (- 49.162 migliaia di euro nel primo trimestre 2005), si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione	Variazione %
Altre imposte	(17.720)	(16.768)	(952)	5,7%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	(1.928)	(2.616)	688	-26,3%
Accantonamento ai fondi ripristini ambientali-cave	(5.212)	(7.138)	1.926	-27,0%
Oneri società finanziarie	(6.365)	(4.893)	(1.472)	30,1%
Oneri società bancarie	(1.592)	(1.162)	(430)	37,0%
Spese diverse	(9.461)	(16.793)	7.332	-43,7%
Proventi e oneri diversi	307	208	99	47,6%
Totale	(41.971)	(49.162)	7.191	-14,6%

La diminuzione degli “Oneri e proventi operativi diversi” e in particolare delle “Spese diverse” è riferibile principalmente al minor valore dei diritti di emissione di CO₂; il cui market value per quota è passato da 6,48 € al 29 dicembre 2006 a 1,26 € per quota al 31 marzo 2007.

Ammortamenti

L'importo complessivo di -111.766 migliaia di euro (- 103.436 migliaia di euro nel primo trimestre 2006) si riferisce ad ammortamenti di beni materiali per -106.086 migliaia di euro.

ITALMOBILIARE

Proventi, (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

L'importo complessivo netto, pari a -34.682 migliaia di euro (– 28.207 migliaia di euro nel primo trimestre 2006), risulta composto:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007		1° trimestre 2006	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	6.526		5.439	
Interessi passivi		(38.257)		(28.381)
Sub totale	6.526	(38.257)	5.439	(28.381)
Interessi netti correlabili alla posizione finanziaria netta		(31.731)		(22.942)
Dividendi e altri proventi/(oneri) da partecipazioni e titoli	726	(233)	305	(523)
Altri proventi finanziari	1.431		893	
Altri oneri finanziari		(6.494)		(5.780)
Totale proventi e (oneri) finanziari	8.683	(44.984)	6.637	(34.684)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse	1.313			(99)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi	128		162	
Differenze cambio nette	178			(223)
Differenze cambio e derivati netti	1.619			(160)
Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti		(34.682)		(28.207)

L'incremento di 6,5 milioni di euro, circa il 23,0% rispetto al periodo precedente, include oneri netti per 5,2 milioni di euro derivanti dall'operazione parziale di riacquisto di obbligazioni, da parte di Ciments Français, per 190,7 milioni di euro.

Risultato società valutate a patrimonio netto

Il valore netto al 31 marzo 2007 risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione	Variazione %
Vassiliko (Cipro)	1.022	974	48	4,9%
Ciment Quebec (Canada)	(694)	(1.257)	563	-44,8%
Innocon (Canada)	(642)	(993)	351	-35,3%
Mittel (Italia)	76	2.464	(2.388)	-96,9%
Universal imballaggi (Italia)	(7)	10	(17)	-170,0%
Immobiliare Golf (Italia)	(1)	(5)	4	-80,0%
Altre	(83)	(274)	191	-69,7%
Totale	(329)	919	(1.248)	-135,8%

ITALMOBILIARE

Imposte del periodo

Il carico d'imposta che figura al conto economico, pari a -46.373 migliaia di euro (- 51.839 migliaia di euro nel primo trimestre 2005), è analizzato come segue:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	(45.581)	(55.208)	9.627	-17,4%
Imposte differite	(328)	3.213	(3.541)	-110,2%
Imposte esercizi precedenti e altre sopravvenienze fiscali nette	(464)	156	(620)	-397,4%
Totale	(46.373)	(51.839)	5.466	-10,5%

Flussi per investimenti

A tutto il 31 marzo 2007, i flussi per investimenti sono stati pari a:

(migliaia di euro)	1° trimestre 2007	1° trimestre 2006	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	1.910	1.313	597	45,5%
Immobilizzazioni materiali	82.455	73.259	9.196	12,6%
Immobilizzazioni finanziarie	96.446	24.363	72.083	295,9%
Variazione deb./cred. per acq. di immobil. mat.	36.608	26.243	10.365	39,5%
Totale	217.419	125.178	92.241	73,7%

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali pari a 82,5 milioni di euro sono aumentati del 12,6% rispetto al 1° trimestre 2006 e si sono concentrati principalmente nei paesi dell'Unione Europea (Italia, Francia e Spagna) per 45,9 milioni di euro, nel Nord America per 18 milioni di euro e in Asia e per 12,8 milioni di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie pari a 96,4 milioni di euro si riferiscono principalmente all'acquisizione di società americane, gruppo Arrow, e canadese, Cambridge, operanti nel settore del calcestruzzo per complessivi 48,1 milioni di euro, nonché all'ulteriore acquisto del 2,2% di quote di Suez Cement Co., da parte di Ciments du Maroc, per 34,2 milioni di euro.

Posizione finanziaria

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2007, pari a 1.693.293 migliaia di euro (1.857.256 migliaia di euro al 31 dicembre 2006), risulta costituito da debiti finanziari lordi per 3.327.708 migliaia di euro e da impieghi finanziari lordi per 1.634.415 migliaia di euro.

I "debiti finanziari lordi" di 3.327.708 migliaia di euro (3.430.497 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) sono rappresentati da debiti a breve termine per 1.121.954 migliaia di euro (879.228 migliaia di euro al 31 dicembre 2006) e da debiti a medio e lungo termine per 2.205.754 migliaia di euro (2.551.269 migliaia di euro al 31 dicembre 2006).

La diminuzione dell'indebitamento finanziario netto, rispetto al 31 dicembre 2006, è pari a 163.963 migliaia di euro così ripartito nelle sue componenti:

	Variazione vs. 31 dicembre 2006
(migliaia di euro)	
Impieghi a breve termine	(65.211)
Debiti finanziari a breve termine	242.726
Variazione indebitamento netto a breve termine	177.515
Attività a medio/lungo termine	4.037
Debiti a medio/lungo termine	(345.515)
Variazione indebitamento netto a medio/lungo termine	(341.478)
Variazione indebitamento finanziario netto	(163.963)

Tale variazione è la risultante dei flussi netti generati:

- dall'attività operativa, ante variazione capitale d'esercizio, per 223,2 milioni di euro;
- dalla variazione del capitale d'esercizio per 156,8 milioni di euro, la cui riduzione è dovuta per la maggior parte alla cessione pro-soluto di crediti commerciali per circa 115 milioni di euro;
- da investimenti per -217,4 milioni di euro;
- da disinvestimenti per 5,3 milioni di euro;
- da altri movimenti per 3,9 milioni di euro.